





COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1870 del 3/12/2024

OGGETTO: FSC 2014-2020 POA - ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area

in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001.

Rimodulazione ed approvazione quadro economico

Visto

Rimborso spese per missione e notifiche decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - Ing. Biagio Caniglia

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate

per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e sociale dell'Ambiente e social

della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e

prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministrato dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri

delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli

interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma

Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti

di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma

1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il

quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30

dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto

l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto

il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto

il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto

il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto

il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto

l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista

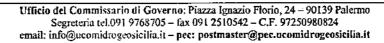
la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto

il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



Visto

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di afforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologica e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo", esercitano de competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla contra di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1;

Visto

il Decreto n. 1148 del 28 agosto 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato

con codice interno ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1, il geom. Antonino Pino, dipendente in servizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Itala, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento e l'ing. Rosario Oliva, dipendente del Servizio S.11 del D.P.R.C. Sicilia, è stato nominato quale supporto al RUP;

Visto

il Decreto n. 1337 del 3 agosto 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.500.000,00;

Visto

il Decreto n. 1524 dell'otto settembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato confermto l'incarico relativo all'espletamento delle attività di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Pietro Colonna, già incaricato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 86 del 31.08.2006 del Comune di Itala,

Visto

il Decreto n. 441 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice Rendis 19IR546/G1, in favore dell'operatore economico SA.CO.REST S.R.L., in ragione del ribasso economico del 39,8723 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 595.006,96 al netto dell'I.V.A., di cui € 566.917,98 per lavori ed € 28.088,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 4 giugno 2021, rep. n. 617/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SA.CO.REST S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 18785 - serie 1T;

Visto

il Decreto n. 1231 del 17/06/2021 con il quale, a seguito del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.026.055,73, ed al contempo, in considerazione dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 4.427,51, si è disposto l'impegno della somma di € 1.021.628,22, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1337/2020;

Visto

il Verbale di Consegna dei Lavori del 27/07/2021, a firma congiunta del RUP e del D.L., trasmesso con pec in data 28/07/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. 9401, con cui, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 27/07/2022;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori del 28.10.2021, acquisito agli atti in data 29.10.2021 con prot. n. 13321;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori del 22.11.2021, acquisito agli atti in data 23.11.2021 con prot. n. 14483, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 21.08.2022;

Visto

il Decreto n. 209 del 09.02.2022 con il qiuale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa di un nuovo quadro economico, rimodulato e trasmesso dal RUP, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con Decreto n. 1231 del 17 giugno 2021, è pari ad € 1.026.055,73;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori del 16.02.2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2019;

Visto

l'atto di sottomissione del 29/08/2022, registrato in data 30/10/2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Agrigento 2, al n. 1462 - serie 1T, con cui, tra l'altro, è stata concessa una proroga di 90 giorni;



il Verbale di ripresa dei lavori del primo settembre 2022, acquisito agli atti in data 07/09/2022 con prot. n. 11044 con cui, anche in considerazione dei 90 giorni di proroga di cui all'atto di sottomissione sopra citato, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori quella del 04/06/2023;

il Decreto n. 1498 del 06.10.2022 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante e

suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.026.055,73;

Visto

il Decreto n. 1930 del 14/12/2022 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice RenDiS 19IR546/G1, di un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.043.083,27, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di creare la voce B.10 "compensazione per rincaro prezzi nell'anno 2022 al sal n.1";

Vista

la nota redatta dal Direttore dei lavori, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga di 120 giorni espressa dalla ditta appaltatrice in data 09/05/2023, ha espresso parere favorevole;

Vista

la nota acquisita agli atti il 23/05/2023 con prot. n. 7158, con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L., ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 120 giorni fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 02/10/2023;

Visto

il Verbale di concordamento nuovi prezzi, corredato del documento di avvenuta registrazione in data 17/05/2023 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Agrigento 2, al n. 496 - serie 3;

Visto

il Decreto n. 1527 del 28.08.2023 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento in oggetto, di un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.091.296,13, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di incrementare la voce B.10 "compensazione prezzi al sal n.1 e al sal. 2 IVA inclusa";

Vista

la richiesta di proroga di 120 giorni da parte della ditta appaltatrice espressa in data 18.09.2023;

Vista

la nota del 21.09.2023 redatta dal Direttore dei lavori, trasmessa con pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12317, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga della ditta appaltatrice sopra citata, ha espresso parere favorevole;

Vista

la nota prot. 12608/UC del 28.09.2023 con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L., ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 90 giorni fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 31.12.2023;

Vista

la richiesta di proroga di 90 giorni da parte della ditta appaltatrice espressa in data 20.12.2023;

Vista

la nota redatta dal Direttore dei lavori in data 22.12.2023, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga di 90 giorni espressa dalla ditta appaltatrice in data 20.12.2023, ha espresso parere favorevole;

Vista

la nota prot. n. 16632/UC del 29.12.2023, con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del Discha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 90 giorni fissando quale nuovo termine per l'ulimazione dei lavori il 30.03.2024;

Visto

il Decreto n. 95 del 16/01/2024 con cui è stato disposta, tra l'altro, l'approvazione di un nuovo divadre economico, rimodulato d'ufficio al fine di *incrementare la* voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 3 IVA inclusa";

Visto

il Decreto n. 332 del 28/02/2024 con cui è stato disposta, tra l'altro, l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 1.243.350,34, rimodulato d'ufficio al fine di *incrementare la* voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 4 IVA inclusa";

Visto

il Decreto n. 787 del 24.05.2024 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.243.350,34;

Visto

l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 11/04/2024, relativo alla suddetta perizia di variante e suppletiva, registrato ad Agrigento il 17/04/2024 al n. 317 Serie 3, acquisito agli atti in data 17/04/2024 con prot. n. 4851, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, una proroga di trenta giorni per l'ultimazione dei lavori;

Visto

il Certificato di ultimazione dei lavori del 09/05/2024, acquisito agli atti in data 13/05/2024 con prot. n. 5912, con il quale il direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 29/04/2024, e, quindi, entro il termine utile contrattuale, e, al contempo, ha assegnato all'impresa ulteriori trenta giorni per l'ultimazione di lavorazioni di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sulla funzionalità dell'opera;

Visto

il Decreto n. 943 del 19/06/2024 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione di un nuovo quadro tecnico economico, per un importo pari a € 1.317.250,79, rimodulato nelle somme a disposizione a seguito della nota del RUP al fine di incrementare la voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 4 IVA inclusa";

Visto

il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 105.292,46;

Visto

il Decreto n. 943 del 19/06/2024 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione di un nuovo quadro tecnico economico, per un importo pari a € 1.422.543,25, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/2024 sopra citato;

Visto

il Decreto Commissariale n. 445 del 03/03/2021 con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e, al contempo, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree interessate dall'intervento **ME 411 Itala -** "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" – Codice ReNDiS 19IR546/G1;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1140 del 07/06/2021 con il quale, essendo trascorsi infruttuosamente, da parte del Comune, i 90 giorni disposti dalla normativa vigente, a decorrere dalla data di emissione del decreto n. 445/21 di cui sopra, per effettuare le immissioni in possesso delle aree oggetto di esproprio, si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, e, al contempo, l' Ing. Biagio Caniglia, in servizio presso questa struttura Commissariale, è stato nominato Coordinatore di tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo;

Vista

la nota prot. n. 9127 del 21/07/2021 con la quale l'Ing. Biagio Caniglia, in riferimento alla missione svolta in data 12/07/2021, ha trasmesso, tra l'altro, la richiesta di rimborso spese corredata dalla relativa documentazione inerente alle spese sostenute, per un complessivo importo di € 58,36;

Vista

la nota del 15/07/2024, acquisita agli atti in data 16/07/2024 con prot. n. 8683, con cui l'Ing. Biagio Caniglia, consulente della Struttura Commissariale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'autorizzazione in sanatoria per alla missione effettuata con mezzo proprio in data 12/07/2021 al fine dell'esecuzione del decreto di occupazione preordinata all'espropriazione;

Vista

la nota prot. n. 10860 del 20/09/2024 con la quale la suddetta missione è stata autorizzata in sanatoria;

Vista

la pec del 09/07/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8684, con la quale l'Ing. Biagio Caniglia ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la notifica del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione alle ditte interessate, trasmettendo, a tal fine, le ricevute delle raccomandate inviate in data 05/07/2021, per un importo complessivo pari ad € 68,40;

Vista

la nota prot. n. 13487 del 20/11/2024 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 126,76 in favore dell'Ing. Biagio Caniglia, quale rimborso per le spese in occasione della missione svolta in data 12/07/2021 e per la notifica del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione alle ditte interessate, provvedendo alla rimodulazione del quadro economico al fine di inserire la voce B.12 Rimborso missione e spese notifiche, oggetto del presente decreto, attingendo l'importo necessario dalla Voce B.7 - Oneri per accertamenti, verifiche e prove tecniche;

a jattura elettronica n. 18/PA del 30/11/2023, acquisita agli atti in data 19/12/2023 con prot. n. 16296,

emessa dall'Ing. Biagio Caniglia relativa al rimborso per le spese sostenute in occasione della missione svolta in data 12/07/2021 e per la notifica del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione alle ditte interessate;

Vista

l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Biagio Caniglia, rilasciata da INARCASSA in data 09/10/2024, prot. n. 1653990, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11648;

Ritenuto

di rimodulare il quadro economico dell'intervento in oggetto, come richiesto dal RUP, al fine di inserire la voce B.12 Rimborso missione e spese notifiche, attingendo l'importo di € 126,76, necessario per il rimborso oggetto del presente decreto, dalla voce B.7 - Oneri per accertamenti, verifiche e prove tecniche:

ME 411 ITALA - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.133.062,18	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 32.685,99	
Al	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1,100.376,19	. <u>.</u> .
	importo del ribasso (39,8723%)	€ 438.745,30	
	Lavori al netto del ribasso	€ 661.630,89	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.685,99	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 694.316,88
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Bl	IVA sui lavori 22%	€ 152.749,71	
B2	Indennità di esproprio	€ 29.101,22	
В3	Incentivi per funzioni tecniche (di cui €. 4,427,51 già impegnati con D.C. n. 430/2021)	€ 22.661,25	;
B4	Spese tecniche per progettazione, D.L. e sicurezza	€ 54.250,90	
B 5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 25.451,44	ı
B6	Spese di pubblicazione e gara	€ -	
B7	Oneri per accertamenti, verifiche e prove tecniche	€ 27.780,52	
B8	Oneri di conferimento a discarica	€ 19.617,05	
B9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00	
B10	Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 5 IVA inclusa	€ 291.195,06	
Bll	Spese generali	€ 105.292,46	
B12	Rimborso missione e spese notifiche	€ 126,76	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 728.226,37
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.422.543,25

Ritenuto

per tutto quanto sopra di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 126,76, relativo alla fattura n. 18/PA del 30/11/2023, emessa dall'Ing. Biagio Caniglia, quale rimborso per le spese sostenute in occasione della missione svolta in data 12/07/2021 e per la notifica del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione alle ditte interessate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 4 L'arai - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" Codice Rendis 19IR546/G1, il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito dell'area del RUP, al fine di creare la voce B.12 Rimborso missione e spese notifiche:

ME 411 ITALA - QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.133.062,18	-
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 32.685,99	
Al	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.100.376,19	
·	importo del ribasso (39,8723%)	€ 438.745,30	
	Lavori al netto del ribasso	€ 661.630,89	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.685,99	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 694.316,88
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 _	IVA sui lavori 22%	€ 152.749,71	
B2	Indennità di esproprio	€ 29.101,22	
В3	Incentivi per funzioni tecniche (di cui €. 4,427,51 già impegnati con D.C. n. 430/2021)	€ 22.661,25	
B4	Spese tecniche per progettazione, D.L. e sicurezza	€ 54.250,90	
B5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 25.451,44	
В6	Spese di pubblicazione e gara	€ -	
B7	Oneri per accertamenti, verifiche e prove tecniche	€ 27.780,52	
В8	Oneri di conferimento a discarica	€ 19.617,05	
В9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00	•
B10	Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 5 IVA inclusa	€ 291.195,06	
B11	Spese generali	€ 105.292,46	
B12	Rimborso missione e spese notifiche	€ 126,76	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	·	€ 728.226,37
	Importo complessivo (A+B)		

Articolo 2

Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 126,76 (centoventisei/76), relativo alla fattura n. 18/PA del 30/11/2023 (SDI 10973983086), emessa dall'Ing. Biagio Caniglia (C.F. CNGBGI74P27I548O- P.IVA IT3850210877), di cui € 58,36 quale rimborso per le spese sostenute in occasione della missione svolta in data 12/07/2021 ed € 68,40 quale rimborso delle spese sostenute per la notifica del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione alle ditte interessate, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 126,76 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1231 del 17/06/2021 e ss.mm.ii. come rimodulate all'art. 2 del presente decreto (Voce B.12) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabi

Amministrativa